



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
AMBIENTIAMOCI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo specifico la "Promozione, tutela, e ripristino dell'ecosistema toscano sia in ambito urbano che naturale, minacciato da un eccessivo sfruttamento di risorse, dall'inquinamento di numerose matrici ambientali (acqua, aria, suolo) e dagli effetti del cambiamento climatico, che impattano su habitat e biodiversità." Tale obiettivo viene perseguito attraverso azioni di monitoraggio (campionamenti delle acque, censimento di rifiuti dispersi nell'ambiente), comunicazione (diffusione di campagne social, redazione di dossier tematici, diffusione di comunicati stampa), sensibilizzazione (organizzazione di iniziative, eventi, passeggiate e incontri per il coinvolgimento della cittadinanza), e educazione (realizzazione di percorsi di educazione ambientale nelle scuole, campi estivi, incontri informativi per studenti universitari). Il progetto concorre al raggiungimento dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e opera nell'ambito di azione D "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari parteciperanno attivamente a tutte le principali attività del progetto secondo le seguenti modalità: nella Fase 1.1 (Campagne nazionali), collaboreranno con lo staff per contattare soggetti partecipanti, reperire materiali, accogliere i partecipanti, coordinare lo svolgimento delle attività di messa a dimora alberi, pulizia spazi urbani, riqualificazione scolastica, e diffusione dei risultati sui social; nella Fase 1.2 (Forum Regionali), supporteranno la promozione su social, preparazione materiali, accreditamento partecipanti, realizzazione foto/video, e rassegna stampa; nella Fase 1.3 (Eventi divulgativi), prepareranno materiali e si affiancheranno allo staff nella realizzazione; nella Fase 1.4 (Laboratori educativi nelle scuole), prepareranno presentazioni e materiali pratici, affiancheranno gli educatori durante i laboratori; nella Fase 1.5 (Volontariato aziendale), prepareranno attività e materiali, realizzeranno laboratori con i dipendenti; nella Fase 2.1 (Dossier e report), collaboreranno alla comunicazione stampa e diffusione online; nella Fase 2.2 (Goletta Verde), compileranno schede di monitoraggio, effettueranno campionamenti, scatteranno foto, collaboreranno alle conferenze stampa; nella Fase 2.3 (Monitoraggio rifiuti), prepareranno e porteranno materiali, allestimento transetti, raccolta e conteggio rifiuti, compilazione schede; nella Fase 3.1 (Campi volontari in parchi), contribuiranno all'organizzazione dei turni di lavoro, preparazione materiali, parteciperanno direttamente alle attività di tutela territoriale, controllo visitatori, organizzazione eventi, produzione di materiali multimediali; nella Fase 3.2 (Escursioni), promuoveranno iniziative, raccoglieranno iscrizioni, realizzeranno escursioni e produrranno foto/video; nella Fase 3.3 (Centri visita parchi), prepareranno e studieranno materiali informativi, realizzeranno attività di divulgazione ai visitatori; nella Fase 4.1 (Comunicazione e segreteria), raccoglieranno informazioni sui temi ambientali, creeranno contenuti grafici per social e sito, gestendo lo sportello informativo alla cittadinanza. Le attività si svolgeranno su 5 giorni settimanali con possibili variazioni che includono fine settimana, per un totale massimo di 12 mesi di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012537NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012537NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare le seguenti condizioni ed obblighi di servizio: flessibilità oraria soprattutto in concomitanza con iniziative previste dal progetto; disponibilità a missioni fuori sede come previsto dal DPCM 14/01/2019; disponibilità a partecipare ad attività residenziali presso parchi e aree protette con trasferimenti fino a 30 giorni consecutivi; diritto di usufruire almeno in parte del periodo di riposo compatibilmente con esigenze progettuali; possibilità di svolgere formazione il sabato; possibilità di realizzare attività nel fine settimana; possibilità di pernottare fuori sede; possibilità di svolgere parte del servizio da remoto (non oltre il 30% dell'attività totale); disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento su memoria storica e diritti con altri volontari SCU della Toscana, con necessarie autorizzazioni al Dipartimento se fuori sede. I permessi vengono concordati con l'OLP almeno 48 ore prima e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione attività previsti dal piano di lavoro. La comunicazione principale con la sede avviene tramite casella di posta elettronica personalizzata. Le attività si distribuiscono su 5 giorni settimanali con possibili variazioni dovute alla tipologia di iniziative.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari è articolata in moduli generali e specifici erogati in parallelo nelle due sedi di attuazione (Legambiente Toscana e Legambiente Lunigiana Sostenibile). **FORMAZIONE GENERALE** (metodologie attive partecipative): lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping, e formazione a distanza (max 50% online, max 30% asincrona). **FORMAZIONE SPECIFICA** (formazione-intervento con metodologie attive): Modulo A (10 ore) - Formazione rischi connessi all'impiego in SCU attraverso FAD (8 ore) e contestualizzazione in sede (2 ore), affrontando sicurezza, normative DL 81/2008, rischi specifici per ambiente di sede urbano, outdoor urbano e extraurbano naturale; Modulo B (6 ore) - Accoglienza: Legambiente, ASC, struttura sede, volontariato, attività progetto; Modulo C (5 ore) - Agenda 2030 e sostenibilità (ambientale, economica, sociale); Modulo D (5 ore) - Campagne Legambiente e progettazione eventi; Modulo E (4 ore) - Educazione ambientale verso varie fasce di età; Modulo F (5 ore) - Gestione risorsa idrica, cambiamenti climatici, monitoraggio acque; Modulo G (5 ore) - Economia circolare, rifiuti, marine litter, tecniche monitoraggio; Modulo H (5 ore) - Parchi, aree protette, biodiversità, turismo sostenibile, guide ambientali escursionistiche; Modulo I (5 ore) - Cambiamenti climatici cause/conseguenze/soluzioni; Modulo L (4 ore) - Verde urbano e gestione; Modulo M (5 ore) - Inquinamento aria e mobilità; Modulo N (5 ore) - Comunicazione (sito, social, Canva, CupCut, comunicati stampa, riconoscimento fake news); Modulo O (4 ore) - Agricoltura e sostenibilità; Modulo P (3 ore) - Progettazione. Formatori accreditati presso Dipartimento Politiche Giovanili e SCU con esperienza specifica nei settori. Metodologie prevalentemente in presenza con possibilità online solo per recupero (max 3 OV per sede). Aula non supera 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CUSTODI DEL FUTURO PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE PER LA COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;

role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo;

incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 7 moduli collettivi di per un

totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il

mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di

lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi

personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello

skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale

(2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il

percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study,

momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle

competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per

garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno

svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol.,

alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto. i

moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno

realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.